



**COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI**  
*Provincia di Teramo*

**SETTORE II**  
**SERVIZI TECNICI**

**DETERMINAZIONE N. 155 del 04-06-2026**

Registro generale n. 440

**Oggetto:** ***RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO A SEGUITO DI SENTENZA N. 170/2026 DEL GIUDICE DI PACE DI TERAMO (R.G. n. 1334/2023) - IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE -***

**IL DIRIGENTE II SETTORE**

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267 recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali” e successive modificazioni, in particolare gli artt. 107 e 109 relativi alle funzioni, compiti e responsabilità della dirigenza delle figure professionali equiparate;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. “Disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”;- Il decreto Legislativo del 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo n. 118/2011;

DATO ATTO che:

- con Decreto Sindacale Decreto Sindacale n. 2 del 29/01/2026 il sottoscritto Dott. Ing. Claudio Di Ventura è stato nominato Dirigente del Settore II Tecnico;

RICHIAMATI i seguenti atti di programmazione finanziaria:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 345 del 24/10/2025, esecutiva ai sensi di legge, di adozione programma triennale dei lavori pubblici e degli acquisti 2025-2027 e dell’elenco annuale dei lavori per l’anno 2025;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 262 del 31/07/2025, esecutiva ai sensi di legge, di presentazione del DUP 2026 - 2028 al Consiglio Comunale, ai sensi dell’art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 29/09/2025, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 447 del 22/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, di adozione della nota di aggiornamento al DUP (NaDUP)2026-2028, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti e degli indirizzi forniti dall’amministrazione;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 21/01/2026, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2026-2028;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 21/01/2026, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 30/01/2026 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2026-2028, ai sensi dell’art. 169 co 1 e 2.;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 03/04/2026, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 (PIAO);

DATO ATTO che i nominativi delle controparti della vicenda giudiziaria oggetto del presente atto sono stati sostituiti dall'insieme di numeri, simboli e lettere sopra indicati, a seguito del processo di pseudonimizzazione effettuato ai sensi di quanto disposto dall'articolo 25 del GDPR n. 2016/679, per motivi di riservatezza.

PREMESSO che:

- con ricorso ex artt. 316 e 281-decies c.p.c., notificato al Comune in data 11 luglio 2023 e iscritto al R.G. n. 1334/2023, il sig. XXXXXXXX, il cui nominativo viene omissis per motivi di privacy, ha convenuto in giudizio il Comune di Roseto degli Abruzzi innanzi al Giudice di Pace di Teramo, chiedendo l'accertamento della responsabilità dell'Ente nella causazione di un sinistro stradale e la conseguente condanna al risarcimento dei danni subiti dal proprio veicolo;
- l'attore ha dedotto che in data 20 settembre 2022, mentre percorreva via Costantino nel territorio comunale di Roseto degli Abruzzi, giunto in corrispondenza del sottovia ferroviario, urtava con il tetto del proprio veicolo la struttura del sottopasso, riportando danni alla carrozzeria;
- nel ricorso introduttivo l'istante ha sostenuto che il sinistro sarebbe stato determinato dalla difformità tra la segnaletica stradale e lo stato effettivo dei luoghi, poiché il sottovia risultava segnalato con limite di altezza pari a 1,80 metri, mentre dalle verifiche effettuate dalla Polizia Municipale intervenuta sul posto emergeva un'altezza reale di 1,78 metri sul lato est;
- il ricorrente ha pertanto chiesto la condanna del Comune al risarcimento dei danni patrimoniali subiti, quantificati in € 1.227,88, oltre interessi e spese legali;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Roseto degli Abruzzi si è costituito in giudizio con comparsa di costituzione e risposta del 12 ottobre 2023, contestando la ricostruzione dei fatti e negando la propria responsabilità nella causazione dell'evento;
- con Sentenza n. 170/2026, il Giudice di Pace di Teramo ha accolto la domanda del ricorrente, condannando il Comune di Roseto degli Abruzzi al risarcimento del danno e alla rifusione delle spese legali di giudizio;

PRESO ATTO della relazione dell'Avvocatura comunale prot. n. **11656** del **12/03/2026**, ad oggetto "Relazione sul contenzioso innanzi al Giudice di Pace di Teramo R.G. n. 1334/2023, dalla quale emerge che:

- il Giudice ha ritenuto provato il nesso causale tra la condizione del sottovia e il danno riportato dal veicolo del ricorrente, sulla base degli accertamenti effettuati dagli agenti della Polizia Locale intervenuti sul luogo del sinistro;
- elemento determinante ai fini della decisione è stato il verbale redatto dalla Polizia Municipale, dal quale risultava la non corrispondenza tra l'altezza reale del sottopasso e quella indicata dalla segnaletica stradale, circostanza ritenuta dal giudice idonea a configurare una situazione di pericolo imputabile all'Ente proprietario della strada;
- il giudice ha ritenuto che tale situazione fosse sufficiente a fondare la responsabilità dell'Ente per custodia e gestione della strada, ritenendo assorbita ogni ulteriore valutazione in ordine ad un eventuale concorso di colpa del conducente, il quale avrebbe potuto ragionevolmente confidare nella correttezza delle indicazioni fornite dalla segnaletica stradale;
- la congruità delle somme richieste dalla controparte;

RILEVATO pertanto che la pronuncia del Giudice di Pace ha accertato la responsabilità del Comune di Roseto degli Abruzzi nella causazione dell'evento dannoso e ha conseguentemente condannato l'Ente al pagamento delle somme dovute a titolo di risarcimento e spese di giudizio;

DATO ATTO che a seguito della sentenza, il legale della controparte ha trasmesso il conteggio delle somme dovute, comprendente:

- € 1.227,88 a titolo di risarcimento del danno;
- € 125,00 per interessi legali maturati fino al 03.03.2026;
- € 1.435,20 per compensi e spese legali come da nota pro-forma dell'Avv. Filippo Roberto Carlini;

per un totale complessivo di **€ 2.787,08**

RICHIAMATA la nota prot. n. 11667 del 13/03/2026 con la quale l'Avvocatura Comunale trasmetteva la sentenza in oggetto, con cui l'adito G.d.P. aveva accolto la domanda proposta da controparte e contestualmente evidenziava la necessità di adottare tempestivamente gli atti preordinati all'esecuzione delle statuizioni contenute nella decisione in quanto dotata di immediata esecutività;

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 02/04/2026 è stata riconosciuta la legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art 194, comma 1, lett. d) del d.lgs. 267/00 derivante da sentenza n. 170/2026, pronunciata dal Giudice di Pace di Teramo nel giudizio iscritto al n.r.g. n. 1334/2023, per l'importo complessivo di € 2.787,08 come da ripartizione seguente:

- € 1.227,88 a titolo di risarcimento del danno;
- € 125,00 per interessi legali maturati fino al 03.03.2026;
- € 1.435,20 per compensi e spese legali come da nota pro-forma dell'Avv. Filippo Roberto Carlini;

RITENUTO pertanto, alla luce del riconoscimento del debito fuori bilancio con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 02/04/2026 ai sensi dell'art 194 del D.Lgs 267/2000, di dover procedere all'impegno di spesa e contestuale liquidazione per la somma complessiva di € 2.787,08;

PRESO ATTO che con rif. Prot. 11656 del 12/03/2026 sono stati comunicati gli estremi bancari dal legale di controparte per l'accredito della somma spettante;

EVIDENZIATO che la suddetta spesa trova copertura finanziaria sul Capitolo 191 ad oggetto "SPESE CONTENZIOSO DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE FINANZIATO DA FONDO CONTENZIOSO" - codice 01.02-1.10.05.04.001 esercizio finanziario 2026;

PRECISATO, ai fini e per gli effetti dell'art. 183, comma 7, del d.lgs. n. 267/2000, che il presente provvedimento comporta impegni di spesa e, pertanto, viene trasmesso al responsabile del servizio finanziario dell'Ente;

TENUTO conto che il presente atto non è soggetto all'acquisizione del CIG in quanto trattasi di una liquidazione effettuata in esecuzione a sentenza del giudice che non configura alcuna fattispecie contrattuale, tanto meno un appalto di servizi;

VISTA la Deliberazione di Giunta n. 105 del 03/04/2026 avente ad oggetto "Adozione P.I.A.O Piano Integrato di Attività e Organizzazione Triennio 2026-2028" e in particolare la SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sottosezione di programmazione 2.3. - Rischi corruttivi e trasparenza;

- Allegato 5 "Mappatura dei processi" ove il presente processo viene identificato come segue:

P 120	Gestione delle uscite – Impegno e liquidazione	F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
-------	--	---

- l'allegato 6 "Valutazione di Rischio per processo" in cui il livello di rischio del predetto processo viene classificato BASSO;
- gli allegati 8 e 9 del predetto PIAO, che normano le misure di prevenzione del rischio corruzione generali e speciali: per i processi pesati a rischio basso non sono previste misure specifiche per contrastare possibili eventi corruttivi, trovano applicazione le misure generali afferenti all'azione amministrativa pertinenti il processo/procedimento di che trattasi di seguito riportate:
  - assenza di segnalazione di conflitto d'interesse da parte del RUP e dei dipendenti coinvolti nel procedimento, nonché del dirigente competente alla sottoscrizione dell'atto;
  - trasparenza;

DATO ATTO che le misure di ordine generale risultano tutte applicate e rispettate:

- verifica negativa, nei confronti del responsabile del procedimento e del soggetto tenuto ad adottare il provvedimento finale, l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 4, 5, 6, 7 e 8 del Codice di comportamento dell'Ente adottato con deliberazione GC n. \_352\_del \_18.12.2020\_;
- il presente atto verrà pubblicato in Amministrazione trasparente sotto sezione di primo livello Provvedimenti sezione di secondo livello / Provvedimenti dirigenti amministrativi;

DATO ATTO che ai sensi dell'Art. 13 del Reg. (UE) 2016/679, Regolamento Generale Protezione Dati:

- i dati personali sono trattati per finalità di svolgimento e gestione della procedura e connessi adempimenti;
- il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Roseto degli Abruzzi;
- il responsabile del trattamento dei dati è il dirigente del Settore di riferimento, ossia il sottoscritto Dott. Ing. Claudio Di Ventura;
- il Responsabile della protezione dei dati (RPD-DPO) del Comune di Roseto Degli Abruzzi ai fini della privacy, ai sensi dall'articolo 28, comma 3 del GDPR è la società FORMANAGEMENT SRL;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;

- il D.Lgs. n.118/2011;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241
- lo statuto comunale;

## **D E T E R M I N A**

- 1) Di APPROVARE, per le motivazioni espresse in narrativa, la nota con rif. Prot. 11667 del 13/03/2026 con la quale l'Avvocatura Comunale trasmetteva la sentenza in oggetto, con cui l'adito G.d.P. aveva accolto la domanda proposta da controparte e contestualmente evidenziava la necessità di adottare tempestivamente gli atti preordinati all'esecuzione delle statuizioni contenute nella decisione in quanto dotata di immediata esecutività;
- 2) Di PRENDERE ATTO della Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 02/04/2026 è stata riconosciuta la legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art 194, comma 1, lett. d) del d.lgs. 267/00 derivante da sentenza n. 170/2026, pronunciata dal Giudice di Pace di Teramo nel giudizio iscritto al n.r.g. n. 1334/2023, per l'importo complessivo di € 2.787,08 come da ripartizione seguente:
  - € 1.227,88 a titolo di risarcimento del danno;
  - € 125,00 per interessi legali maturati fino al 03.03.2026;
  - € 1.435,20 per compensi e spese legali come da nota pro-forma dell'Avv. Filippo Roberto Carlini;
- 3) Di IMPEGNARE la somma di € 2.787,08 in favore della controparte rispettivamente all'esito della sentenza n. 170/2026 del Giudice di Pace di Teramo (R.G. n. 1334/2023) sul CAP. 191 ad oggetto "SPESE CONTENZIOSO DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE FINANZIATO DA FONDO CONTENZIOSO" - codice 01.02-1.10.05.04.001 esercizio finanziario 2026;
- 4) Di LIQUIDARE E PAGARE contestualmente, per le causali di cui in premessa, la somma complessiva di € 2.787,08 in favore della controparte con accredito sugli estremi bancari indicati dal legale di controparte in acquisiti agli atti con rif. Prot. 11656 del 12/03/2026;
- 5) Di DARE ATTO che il suddetto importo trova copertura finanziaria sul 191 ad oggetto "SPESE CONTENZIOSO DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE FINANZIATO DA FONDO CONTENZIOSO" - codice 01.02-1.10.05.04.001 esercizio finanziario 2026;
- 6) Di RENDERE NOTO che il responsabile del procedimento è l'Ing. Claudio Di Ventura, Dirigente del II Settore;
- 7) Di DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del D. Lvo 14 marzo 2013 n. 33 è pubblicato all'albo pretorio informatico del Comune, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e ss.mm.ii. e che lo stesso è altresì, rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet nel rispetto delle disposizioni di cui alla L. 190/2012 e quindi verrà pubblicato nella sezione del sito "Amministrazione trasparente" nella Sezione 9 "Provvedimenti – Provvedimenti dirigenti amm.vi" e pubblicazione dello stesso all'albo pretorio online e che il responsabile del procedimento coincide con l'assuntore finale dell'atto a sensi della L. 241/90;
- 8) Di TRASMETTERE il presente atto al Responsabile del Servizio Finanziaria per gli adempimenti consequenziali.

IL DIRIGENTE II SETTORE

Dott. Ing. Claudio Di Ventura

